



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA ORDINANZA N. 4 DEL 17-02-2016
Ordinanza Sindacale n. 4 del 17-02-2016

OGGETTO	ORDINANZA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI CON IL METODO "PORTA A PORTA" PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE
----------------	--

PREMESSO che il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art.198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

PREMESSO, ancora, che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Villalba, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

RILEVATO che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale e che è intendimento di quest'Amministrazione ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla norma;

CONSIDERATO che l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di migliorare, in termini di efficienza e di recupero, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e la tutela del decoro dell'igiene ambientale;

DATO ATTO che con Ordinanza n.20/Rif del 14 luglio 2015, il Presidente della Regione Siciliana ha introdotto l'applicazione di un tributo speciale ai soggetti conferitori dei rifiuti in discarica, a partire dal 1 gennaio 2016, in una misura inversamente proporzionale alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ciascun comune, il cui onere complessivo può ammontare sino ad un massimo di €.25,82 per tonnellata di rifiuto conferito;

VISTA l' Ordinanza n.1/Rif del 14 gennaio 2016 avente per oggetto "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti – reitera ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20/Rif del 14 luglio 2015";

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento e la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta raccolta della frazione differenziabile e/o recuperabile;

RITENUTO necessario attuare pienamente la riforma del sistema integrato dei rifiuti

introdotto dalla Legge Regionale n.9 dell'8 aprile 2010;

ATTESA la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Villalba titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;

VISTA la l.r. n.9 dell'8 aprile 2010;

VISTO il d.lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA l'ordinanza n.20/Rif del 14 luglio 2015 del Presidente della Regione Siciliana;

VISTA l'ordinanza n.1/Rif del 14 gennaio 2016 del Presidente della Regione Siciliana;

VISTA la legge 689/1981 ed in particolare gli articoli nn.13 e 16, e ss.mm.ii;

VISTO l'art.7bis del D.Lgs 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

VISTO l'art.50 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale;

DISPONE

che la raccolta ed il conferimento dei rifiuti, per le utenze di cui all'oggetto, dovrà realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento.

VIETA

a tutte le utenze, l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati, ed il conferimento degli stessi con modalità e orari difformi a quelli di seguito previsti.

ORDINA

per le utenze di cui all'oggetto, con decorrenza 18 febbraio 2016, LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE SEGUENTI FRAZIONI MERCEOLOGICHE:

A) CARTA E CARTONE: tutta la carta ed il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone – carta, cartone, cartoncino, libri, giornali, riviste, quaderni e agende, i e cartoni, scatole di carta piegate, fotocopie, contenitori tetrapack per latte, succhi di frutta, bevande. I cartoni dovranno essere piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e assemblati in maniera compatta e ordinata.

B) IMBALLAGGI IN PLASTICA: I contenitori e gli imballi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non. Le tipologie di plastica riciclabile sono contrassegnate dalle sigle PE, PP, PET, PS - bicchieri e piatti in plastica e vasetti per yogurt, SENZA RESIDUI, bottiglie per bevande, flaconi per detersivi, reti per frutta e verdura, cellophane, nylon, cassette in plastica per la frutta e la verdura, contenitori per alimenti in plastica, vaschette in polistirolo per alimenti -. Le bottiglie e gli altri contenitori devono essere svuotati, risciacquati e schiacciati in senso orizzontale per ridurre il più possibile il volume.

C) VETRO E LATTINE: contenitori in vetro e banda stagna con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non, SENZA RESIDUI - bottiglie di vetro, vasi e barattoli in vetro, bicchieri, lattine e vaschette in alluminio pulito, tappi a vite e a corona, barattoli e scatolette in acciaio e alluminio (es. tonno, conserve, legumi) appendiabiti di metallo, bombolette spray senza gas, carta in alluminio. Prima di essere conferiti nei contenitori, le bottiglie e gli altri recipienti devono essere svuotati e risciacquati. Le lattine devono essere schiacciate per ridurre il più possibile il volume.

D) RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO: rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo (carta plastificata, oleata, rasoi usa e getta, accendini, ceramica e porcellana, cristalli e specchi,

pannolini, assorbenti igienici, videocassette, musicassette, dvd, cd, lettiere per animali, giocattoli, mozziconi di sigaretta spenti, posate in plastica, vecchie lampadine ad incandescenza). TALI RIFIUTI DEVONO ESSERE DEPOSITATI ESCLUSIVAMENTE NEGLI APPOSITI CASSONETTI R.S.U. STRADALI.

E) MATERIALI INGOMBRANTI (mobili e beni durevoli tipo reti del letto, materassi, poltrone, divani, vecchi mobili d'arredo, damigiane, imballaggi per elettrodomestici non in cartone) e **R.A.E.E.** (...apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, televisori ed HI-FI, videoregistratori, lettori cd/dvd, radio, condizionatori, vecchi computer e componenti informatici, componenti elettrici, oggetti e componenti elettronici, telefonini, carica batteria).

F) ABITI USATI: è fatto obbligo, per gli utenti di depositare gli abiti dismessi all'interno degli appositi contenitori dislocati sul territorio; qualora il contenitore risultasse pieno non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all'esterno del contenitore.

G) PILE ESAUSTE: pile e batterie esauste possono essere conferiti al rivenditore dotato di apposito contenitore da banco oppure, separatamente, al servizio pubblico di raccolta.

H) FARMACI SCADUTI: i farmaci scaduti, privati dell'imballaggio in cartone, devono essere separatamente conferiti al servizio pubblico di raccolta.

I) SFALCI DI POTATURA: Gli sfalci di potatura del verde pubblico e privato devono essere raccolti separatamente in quanto ne è espressamente vietato lo smaltimento nelle discariche site nel territorio della Regione Siciliana.

I rifiuti differenziati [A) B) e C)] sopra enunciati devono essere depositati nelle immediate vicinanze della propria abitazione, o della propria attività se si tratta di utenze non domestiche, secondo il seguente calendario:

GIORNI	PORTA A PORTA	UTENZE
MERCOLEDI	da Via Adua a Via N. Palmeri, incluse traverse e periferie	tutte
GIOVEDI	da Via N. Sauro a Via Generale Cascino, incluse traverse e periferie	tutte

I materiali ingombranti descritti al punto E) saranno ritirati dagli operatori del gestore del servizio presso il domicilio delle utenze, nei giorni di martedì e venerdì, su richiesta da inoltrare, anche telefonicamente al 0934 811939, (referente: geom. Milano Mario).

STABILISCE

- 1) le violazioni degli orari di esposizione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla presente Ordinanza è sanzionata a norma della legge n.689/81 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e comporta la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 250,00. Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido. Inoltre l'abbandono dei rifiuti sarà sanzionato ai sensi dell'art. 255 del d.lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni con una somma compresa tra il minimo di euro 300,00 e il massimo di euro 3.000,00. Tale sanzione sarà raddoppiata in caso di abbandono di rifiuti pericolosi;
- 2) che la Polizia Municipale è incaricata del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;
- 3) che gli operatori del gestore del servizio sono obbligati a segnalare alla polizia municipale eventuali difformità o inosservanze rispetto alla presente ordinanza;
- 4) che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;
- 5) che la SRR Provincia Caltanissetta Nord, al quale viene trasmessa copia della presente ordinanza, è incaricata di dare attuazione alla stessa;

6) che il presente provvedimento sarà inoltrato agli Organi nel seguito elencati: Ufficio di Governo della Prefettura di Caltanissetta - Settore Ambiente, Polizia Municipale, Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri.